



### *piano sequenza*



*Touch of Evil / L'infernale Quinlan*

*Touch of Evil* Opening Shot - YouTube -  
<https://youtu.be/Yg8MqjoFvy4>  
<https://www.youtube.com/watch?v=Yg8MqjoFvy4&spfreload=10>

musica di **Henry Mancini** che troviamo in  
*Touch of Evil* - Opening Scene - With Street and Theme Music - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=E8AXglayxrg6&spfreload=10>

*L'infernale Quinlan* (*Touch of Evil*) è un film del 1958 scritto, diretto e interpretato da **Orson Welles**, liberamente tratto dal romanzo *Badge of Evil* di **Whit Masterson** (*Contro tutti*, edito in Italia da **Il Giallo Mondadori** n 417).

Con: **Janet Leigh**, **Charlton Heston**, **Marlene Dietrich**, **Orson Welles**, **Joseph Calleia**.

Musiche di **Henry Mancini**

I primi tre minuti del film sono girati senza tagli, con uno dei long-take più famosi della storia del cinema.

(vedi: le famosissime sequenze di **Bryan de Palma**:

iniziale in: **Il falò delle vanità** / *The Bonfire of the Vanities*, 1990

**Il Falò Delle Vanità** (De Palma) - Esilarante piano sequenza della scena iniziale - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=is3Xti3gZc8>

e finale in **Carlito's Way**, 1993

e i molti piani sequenza in **Snake Eyes**, *Omicidio in diretta*, 1998 -

**Snake Eyes** (1998) - piano sequencia - YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=I2QyWyy4dDE>

**Nicolas Cage** **Snake Eyes** Extortion scene - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=Y6Wb8bylSYM>

cfr: *12 Best Long Takes in Film History* - <https://www.youtube.com/watch?v=oLFHdagIw6o>

Welles raccontava: "mi hanno dato **Heston**, biondo di un metro e novanta, per fare un poliziotto messicano!"

## design, USA, 1951-2

**Harry Bertoia**, *DIAMOND Chair*, struttura in tondino d'acciaio saldato e cromato. Cuscino imbottito, Misure: altezza totale 76 cm, larghezza 83 cm, profondità 73 cm, altezza schienale: 42 cm, Produzione **Knoll**. Furniture is available through [www.knoll.com](http://www.knoll.com); e da: **Knoll - Designer**, "Sculitore, docente universitario e designer di arredi italiano, **Harry Bertoia** dimostrò tutta la sua genialità



nel 1952 creando per **Knoll International** la sua celeberrima poltrona **Diamond**.

Bertoia ha inventato nuove forme e ha arricchito il design del mobile introducendo un nuovo materiale: nelle sue mani, le barre di acciaio sono diventate un'icona. Dopo avere studiato presso la Detroit Technical High School, la Detroit School of Arts e la Crafts and Cranbrook Academy of Art di Bloomfield Hills in Michigan, Bertoia insegnò la lavorazione dei metalli presso la stessa Cranbrook. Insieme a **Charles Eames** lavorò per sviluppare una serie di sedie con scocca in legno. Eero Saarinen gli diede l'incarico di scolpire un pannello in metallo per il General Motors Technical Center di Detroit.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, spiccano la medaglia per l'artigianato dell'American Institute of Architects e la medaglia d'oro dell'AIA."



Harry Bertoia *Asymmetric Chaise Lounge* / *Poltrona Asimmetrica Bertoia*, 1952



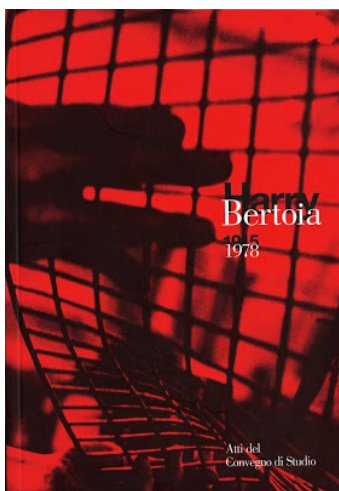
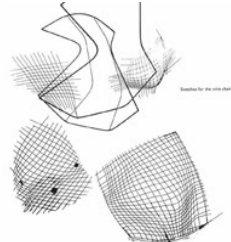
**Harry Bertoia** (b. March 10, 1915 in San Lorenzo, Pordenone, Italy. d. November 6, 1978 in Barto, Pennsylvania, United States), was an Italian-born artist, sound art sculptor, and modern furniture designer.

<http://harrybertoa.org/>

Harry Bertoia || Harry Bertoia - Italian-born artist, sculptor, and modern furniture designer || [HarryBertoia.org](http://HarryBertoia.org);

e

**Harry Bertoia** - Wikipedia: "Lasciò il Friuli assieme alla famiglia nel 1930 per cercare fortuna a Detroit, dove frequentò prima la Cass Technical High School...".





**Eero Saarinen, Kresge Chapel, MIT, Boston  
Massachusetts Institute of Technology, 1955**

Cambridge, MA

Architect: Eero Saarinen

da: Cecilia POLIDORI, "la Kresge Chapel di Eero Saarinen, MIT Cambridge, Boston, cappella del 1955, 77 Massachusetts Ave, Cambridge, MA02139, USA"

in: la Kresge Chapel di Eero Saarinen, MIT Cambridge, Boston, cappella del 1955, 77 Massachusetts Ave, Cambridge, MA02139, USA - Recensioni su Massachusetts Institute of Technology (MIT), Cambridge - TripAdvisor

"L'**MIT** di **Cambridge** a **Boston** raccoglie un tale patrimonio di stupefacenti realizzazioni architettoniche degli anni '40, '50, '60, '70 etc. etc. sin alle più variopinte e famose realizzazioni di questi anni, che non basta un giorno per vederle ed apprezzarle tutte, ma al centro del campus vi è un piccolo edificio cilindrico in mattoni rossi: non dimenticate di entrarci! E' la bellissima esperienza di un maestro prestigioso ed eccezionale che ha saputo realizzare un'armonia di spazio raccolto per la riflessione e, se volete, per la preghiera. Vi porterà via pochi minuti: e ve la raccomando, poiché, chissà perché, non se ne parla moltissimo.

Al **MIT**, come in tutte le istituzioni universitarie ed affini (college, etc) la religione, di qualunque credo sia, riveste un ruolo importante: la cappella appartiene alla dimensione **meeting-house**, ovvero espressione delle comunità protestanti del **New England**, quindi, tra le altre, il pluralismo e la tolleranza, e l'obiettivo, qui raggiunto e perfettamente realizzato in questa fantastica piccola architettura, è quello di: "mantenere un'atmosfera di libertà religiosa che consenta agli studenti di approfondire del loro patrimonio spirituale, di seguire i loro interessi religiosi, e pregare Dio a loro modo." (dalle parole del Presidente del MIT, dal 1948 al 1959, James Rhyne Killian ). Negli anni Cinquanta questa tipologia di **cappella "non confessionale"** o **"multi-confessionale"** era tipica.

I materiali, sempre validi, sono mattoni e rivestimenti in lamelle lignee... ed il ferro: poiché il fulcro ottico è un secondo spot e fonte di luce naturale che viene "ingabbiato" e potenziato da un grappolo di piccoli rettangoli metallici agganciati a cavi pendenti dal soffitto: questa scultura è di **Arieto, detto Harry, Bertoia**, italiano di San Lorenzo di Arzene, Dolomiti Friulane, artista e designer geniale."

foto: Cecilia Polidori, 2011



Foto Cecilia Polidori, 2011





foto Cecilia Polidori, 2011

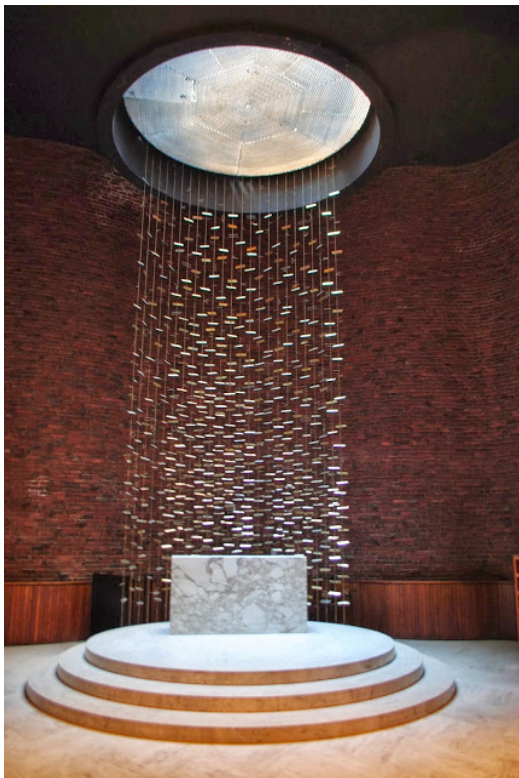
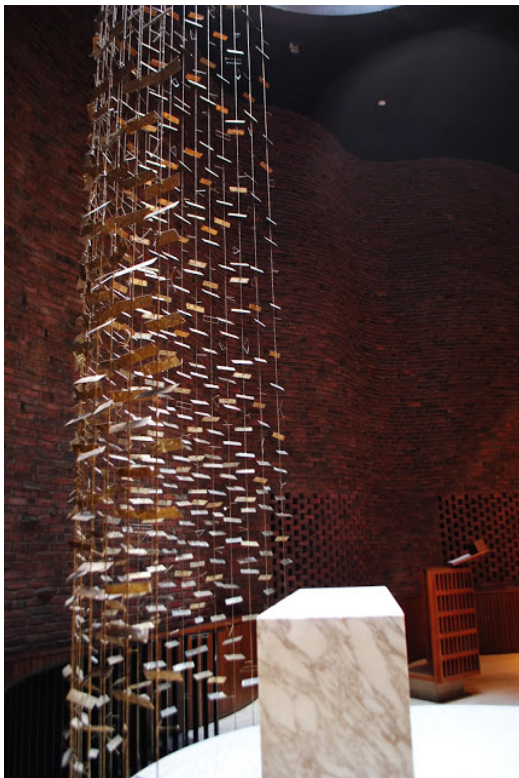


foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011



Cecilia Polidori, 2011

foto



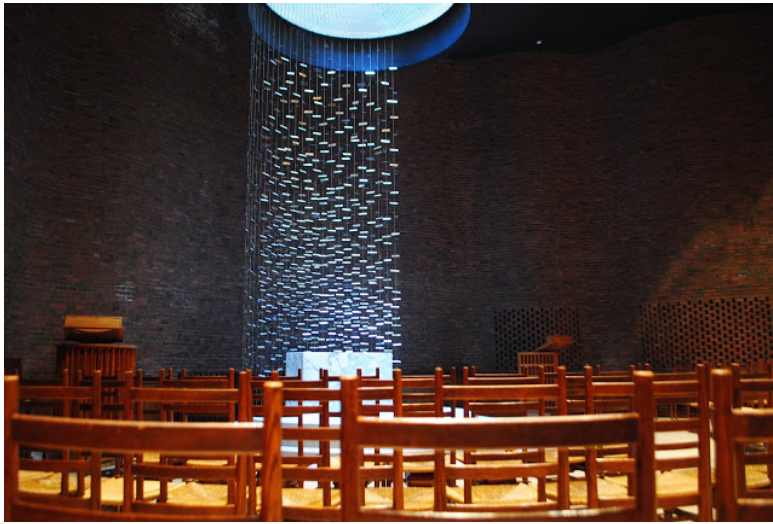


foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011

1956

**Eero Saarinen** (nato a Kirkkonummi in Finlandia nel 1910, si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti nel 1923, muore a Ann Arbor, Michigan, 1961)

- 1956 *Tulip chair* e *serie Tulip*, Produz Knoll International
- 1956-62 Eero Saarinen *TWA Airport Terminal, NY*



cf: [CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN: La Tulip](http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.it/2012/02/la-tulip-chair.html)

Chair - <http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.it/2012/02/la-tulip-chair.html>



"Un designer dovrebbe sapere che gli oggetti possono diventare lo strumento di un rito esistenziale."

ETTORE SOTTASS, *Nel mondo degli oggetti*, conversazione del 10 marzo 2004, in *Domus*, n. 869, aprile 2004 - <http://www.cocif.com/it/corporate/designer-interviews/ettore-sottass>

La sua fama di designer è strettamente legata al marchio **Knoll International**. La *Tulip Chair* è considerata un classico del design industriale. E' stata progettata da **Eero Saarinen** nel 1956 per **Knoll International**, azienda di mobili di **New York City**. La sedia fa parte della fortunatissima serie *Tulip* composta da tavoli e sedute dalla caratteristica forma a calice con base a stelo. Il successo di questa serie è dovuto proprio all'eliminazione delle gambe dei tavoli e delle sedie.







Nel 1937 inizia la sua collaborazione con **Charles Eames** con il quale sperimenta tecniche per lo stampaggio del **fiberglass** (fibra di vetro). Nel 1941 partecipano e vincono il concorso bandito dal **MoMA**: **Organic Design in Home Furnishings** / **design organico per l'arredamento d'interni** che affrontava il tema del design organico nel contesto abitativo.

Il design della sedia scaturisce dalla ricerca contest **"organic design in home furnishing collection"**

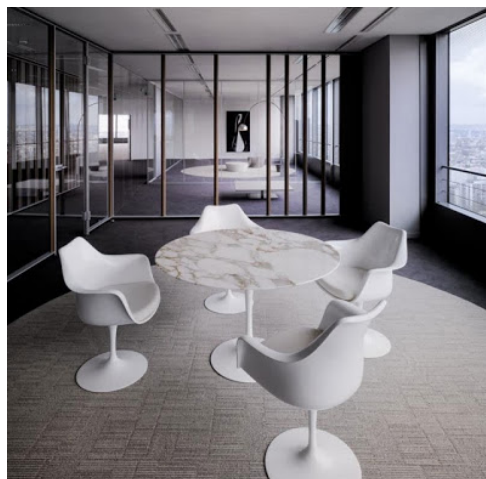
La sedia è composta da un piedistallo realizzato in alluminio pressofuso laccato in **Rislan**, una scocca stampata in fibra di vetro e un cuscino asportabile imbottito in schiuma con chiusura a velcro.

Le dimensioni standard della **Tulip Chair** sono: 48 cm x 58 cm x H 81cm. Può essere fissa o girevole.

premi: *Design Center Stuttgart Award*, 1962; *Museum of Modern Art Award*, 1969; *Federal Award for Industrial Design*, 1969.

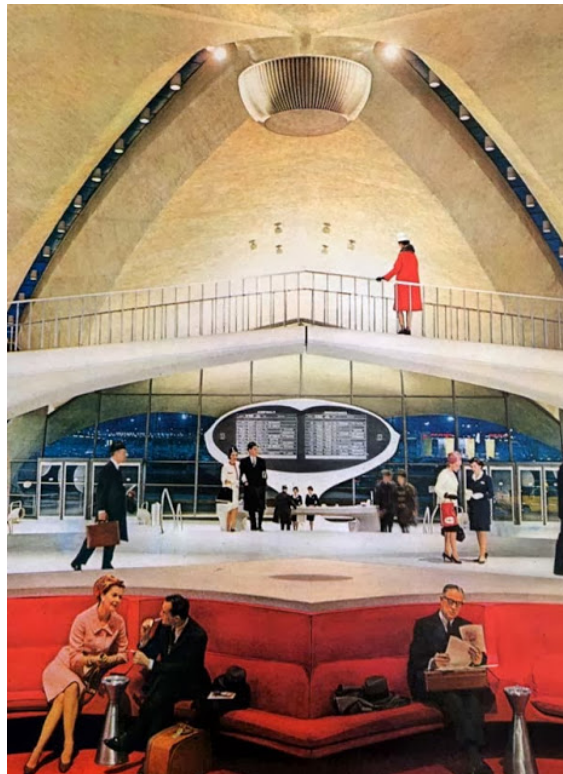
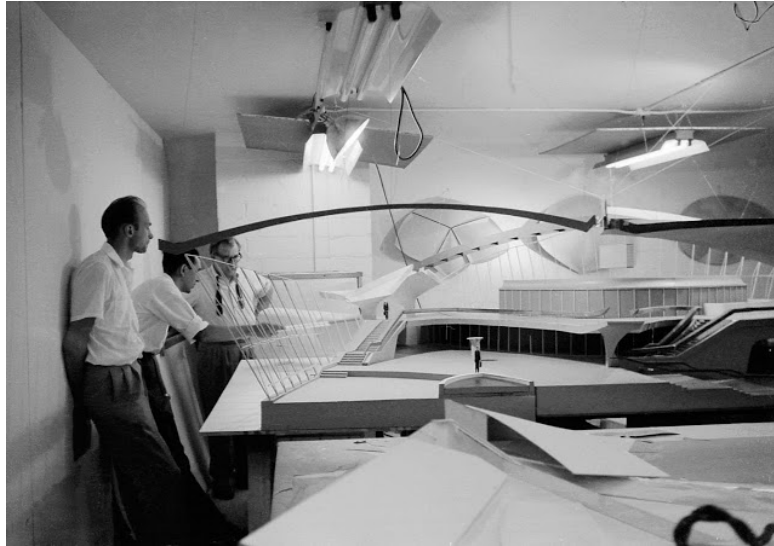


tavolo con piedistallo in fusione di alluminio laccato bianco o nero





piano in marmo di carrara bianco





**Eero Saarinen** figlio dell'architetto **Eliel Saarinen**; sua madre è decoratrice.

Tra il 1929 il 1930 studia scultura all'**Académie de la Grande Chaumiére, Parigi** e più tardi architettura alla **Yale University, New Haven, Connecticut** dove si laurea nel 1934.

Riceve una borsa di studio che gli permette di viaggiare in Europa tra il 1934 e il 1935.

Al suo ritorno, insegna alla **Cranbrook Academy of Art**.

Architetto, scultore, designer,

Successivamente disegna numerosi prodotti d'arredo di grande successo per la **Knoll**.

Lavora con suo padre fino al 1950, anno della morte di Eliel.

Il suo progetto più ambizioso è il **terminal TWA del J.F.Kennedy Airport, New York, 1956-1962**.

(cfr.: **TWA a New York - Eero Saarinen - Grandi edifici Architettura - TWA at New York - Eero Saarinen - Great Buildings Architecture TWA a New York - [http://www.greatbuildings.com/buildings/TWA\\_at\\_New\\_York.html](http://www.greatbuildings.com/buildings/TWA_at_New_York.html)**)

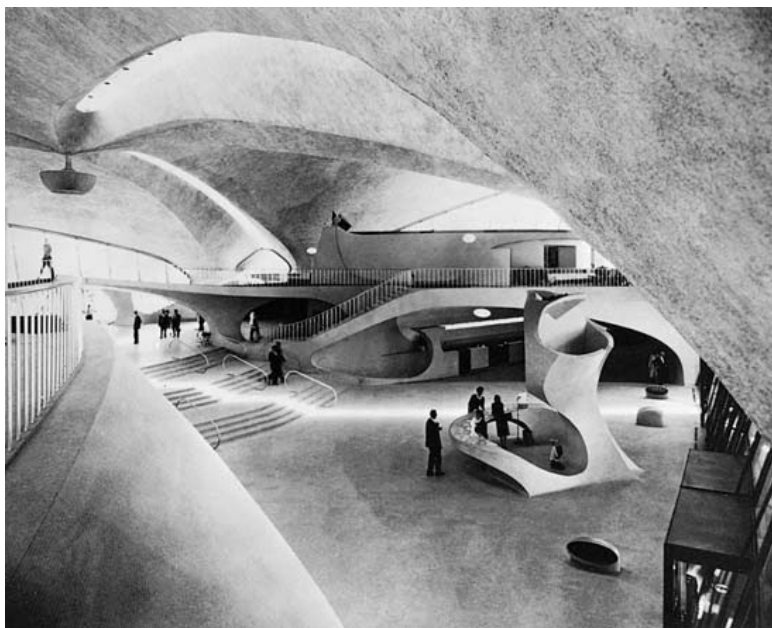




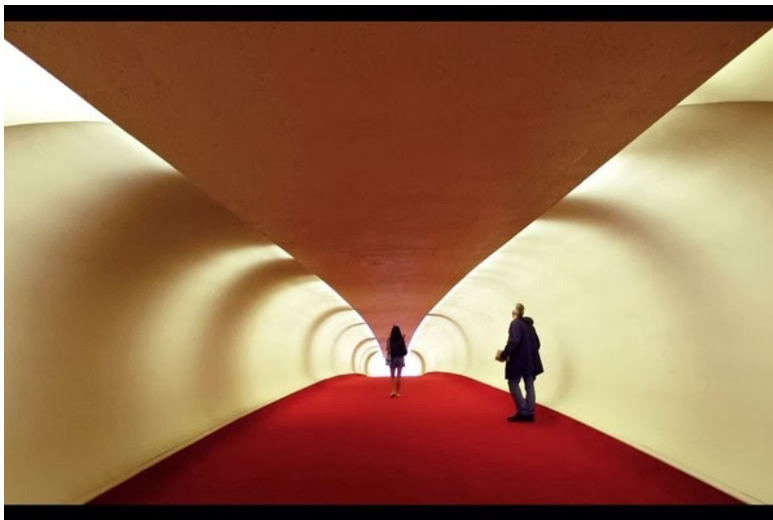
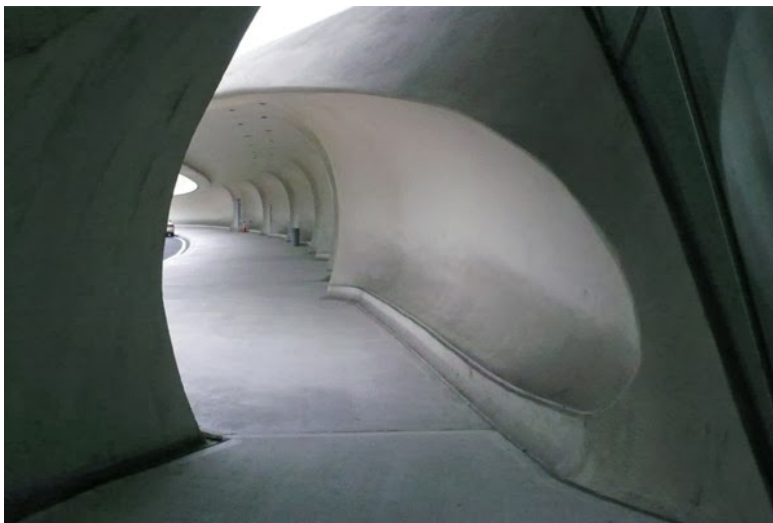
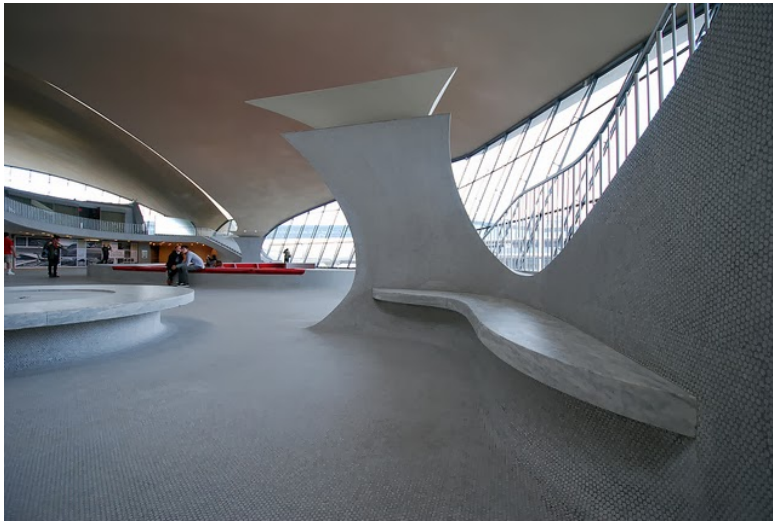


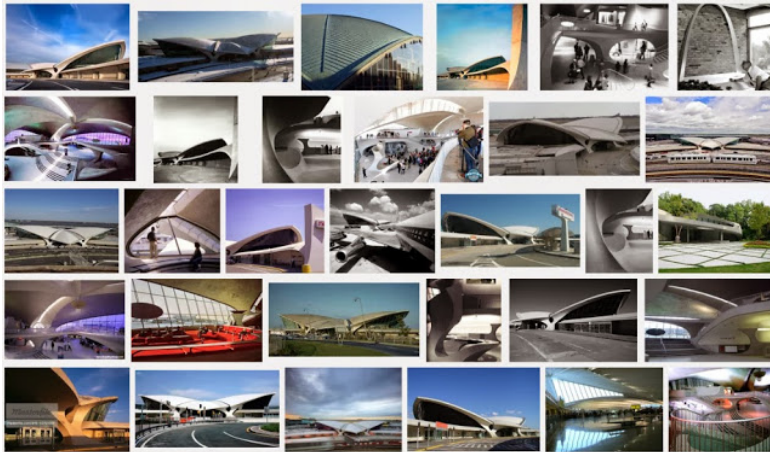
interior, sitting area at mezzanine roof meeting · TWA at New York













Nessun commento:

Posta un commento

Nota. Solo i membri di questo blog possono postare un commento.

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: DESIGN MANH ▾

Esci

Pubblica

Anteprima

Inviami notifiche

[Home page](#)

HAWAII agosto 2014 Waikiki, Honolulu, USA. foto Paolo Suppa